

## Il progetto universitario

### APPLE A NAPOLI GRAZIE AL SOSTEGNO ARRIVATO DALL'UE



“Uno dei migliori progetti realizzati in Europa con i fondi di coesione”. Parola della Commissione europea. L'Apple Developer Academy di Napoli, “scuola per sviluppatori” che nasce all'interno dell'area ex-Cirio di San Giovanni a Teduccio, è frutto della collaborazione tra l'Università di Napoli Federico II e Apple. La formazione, svolta interamente in lingua inglese, è incentrata sullo sviluppo di applicazioni per il più innovativo e vivace ecosistema di app al mondo. Il programma è focalizzato sullo sviluppo software, la creazione di startup e la progettazione di app, con enfasi sulla creatività e la collaborazione per rendere gli studenti in grado di acquisire le competenze necessarie per avere successo. L'Academy ha l'obiettivo di attirare studenti con diverse tipologie di esperienze pregresse: l'offerta formativa è progettata per supportare non solo coloro che hanno già conoscenze in ambito informatico, ma anche giovani interessati ad aree quali business e progettazione di interfacce grafiche. Il programma è aperto a studenti provenienti da tutto il mondo, con circa mille diplomati alla fine dell'ultimo anno accademico e altissimi livelli di placement. Il tutto è stato possibile grazie a un finanziamento di oltre 6 milioni di euro, provenienti in maggioranza dall'Unione europea. Grazie ai fondi di coesione, è stato possibile costruire il complesso di San Giovanni a Teduccio e assicurare a tutti i partecipanti (italiani e non) un supporto economico mensile di 800 euro.

**“UNO DEI MIGLIORI  
PROGETTI REALIZZATI  
IN EUROPA CON I FONDI  
DI COESIONE”**

**Trasporti.** Obiettivo è l'ammodernamento del parco mezzi nella Capitale

## Roma, 35 miliardi per 99 bus “puliti” Si accelera sulla mobilità sostenibile

**P**iù bus di nuova generazione per una mobilità migliore e più sostenibile. Le politiche di coesione dell'Unione europea fanno muovere i romani in modo tutto nuovo. Nell'ambito del ciclo di programmazione 2014-2020, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) ha permesso l'acquisto di 99 nuovi bus ibridi per il trasporto pubblico di Roma Capitale. Dall'Ue un contributo di 34.826.445,36 euro per ridurre l'età media del parco autobus circolante dagli attuali 11,5 anni a circa 8 anni, e al contempo migliorare l'attrattività del servizio, dissuadendo l'uso del mezzo privato con conseguenti benefici in termini di riduzione di traffico e smog. Alla luce del Green Deal europeo e degli obiettivi di sostenibilità che l'Unione europea si è posta, la sostituzione di autobus a motore tradizionale con vetture a metano e ibride rappresenta



una condizione indispensabile per migliorare la qualità dell'aria e combattere gli effetti negativi dell'inquinamento sulla collettività. L'intervento finanziato attraverso il Fesr risponde all'obiettivo specifico “transizione verde e digitale delle città metropolitane”. La rivoluzione della mobilità a Roma si realizzerà per fasi (corrispondenti a 3 lotti funzionali e funzionanti), e per

metterà risparmi legati ai minori costi di gestione e manutenzione dei veicoli su strada. Per l'ultimo dei tre lotti, l'ordinazione dei mezzi è stata fissata al secondo semestre 2022, mentre le consegne dovrebbero terminare entro il primo semestre 2023. I mezzi acquistati, di proprietà di Roma Capitale, verranno affidati per l'utilizzo ad ATAC S.p.A.

**Integrazione.** Un aiuto sia per la formazione lavorativa, sia per quella sociale

## Focus sulla coesione per i migranti: 551 progetti finanziati in soli sei anni

Inclusione sociale, istruzione, lavoro. Questi gli interventi principali per gli immigrati sostenuti dalle risorse comunitarie, anche se in via indiretta. Perché le politiche di coesione dell'Ue, fino al ciclo di programmazione 2014-2020, non hanno previsto strumenti specifici per migranti.

All'interno degli Stati membri l'azione di coesione di lungo periodo rivolta all'integrazione dei cittadini extra-comunitari è stata attuata però soprattutto tramite il Fondo Sociale Europeo (Fse), che finanzia programmi volti a migliorare competenze e opportunità

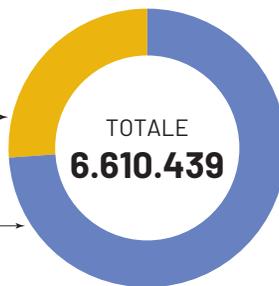
di lavoro degli immigrati e con il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr). Una lettura dei fondi esplicitamente destinati ai migranti individua 551 progetti finanziati tra il 2014 e il 2020, per un controvalore pari a 171 milioni di euro erogati.

### IDA-IOS Developer Academy

Fondi di coesione: la collaborazione tra Apple e la Federico II di Napoli

1.710.000  
dal Fondo di Rotazione

4.900.439  
dall'Unione europea



#### COSA È STATO REALIZZATO

Partnership tra l'Università di Napoli Federico II e Apple per iniziative di formazione universitaria nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Oltre 1.700 studenti formati per progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi su piattaforme tecnologiche

Contributo allo sviluppo di oltre 800 app

WITHUB

### I fondi di coesione per i migranti

TRUSTING EUROPE

Nel periodo 2014-2020

504

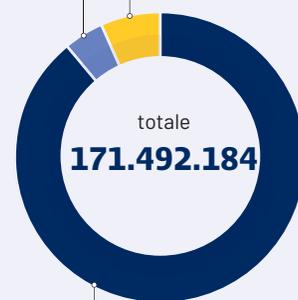
I progetti in Italia rivolti specificamente ai migranti finanziati con i fondi di coesione

#### COSA È STATO REALIZZATO

- Rafforzamento del sistema di accoglienza e integrazione
- Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora
- Incremento dell'occupabilità delle persone più vulnerabili e della loro partecipazione al mercato del lavoro
- Incremento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale

#### I MACRO OBIETTIVI DI SPESA dati in euro

Istruzione e formazione 7.534.805  
Occupazione e lavoro 11.175.167



Inclusione sociale e salute 152.782.212

WITHUB



VISITA IL SITO  
TRUSTINGEUROPE.EU



Cofinanziato dall'Unione europea

TRUE Trusting Europe Agreement n. 20210E160AT202

UN PROGETTO REALIZZATO DA



WITHUB



LA NUOVA EUROPA  
SCUOLA D'EUROPA  
LANOUVEAU PA